

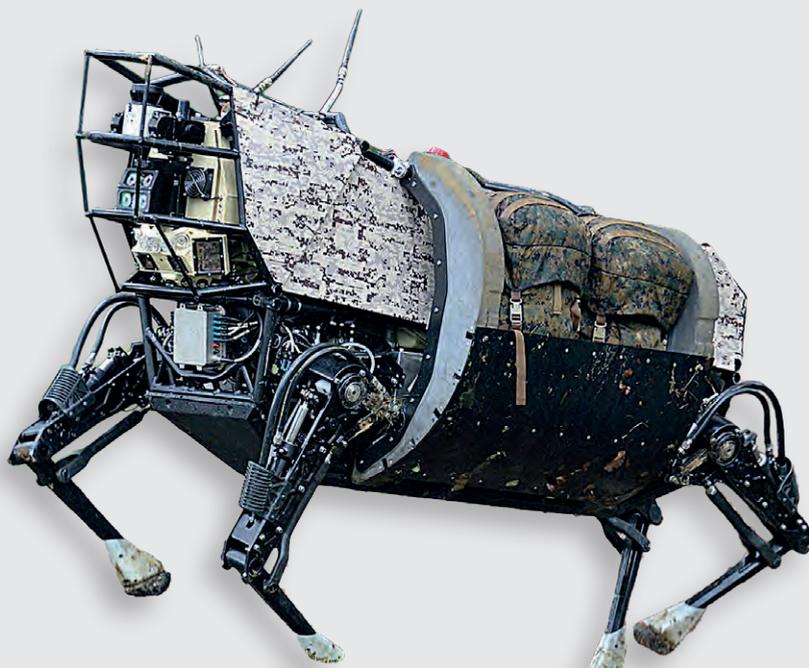
NUOVA **ANTOLOGIA**   
**MILITARE**  
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 3  
2022

Fascicolo 12. Novembre 2022

**Storia Militare Contemporanea**

a cura di  
PIERO CIMBOLLI SPAGNESI



*Società Italiana di Storia Militare*

Direttore scientifico Virgilio Ilari  
Vicedirettore scientifico Giovanni Brizzi  
Direttore responsabile Gregory Claude Alegi  
Redazione Viviana Castelli

*Consiglio Scientifico.* Presidente: Massimo De Leonardis.

*Membri stranieri:* Christopher Bassford, Floribert Baudet, Stathis Birthacas, Jeremy Martin Black, Loretana de Libero, Magdalena de Pazzis Pi Corrales, Gregory Hanlon, John Hattendorf, Yann Le Bohec, Aleksei Nikolaevič Lobin, Prof. Armando Marques Guedes, Prof. Dennis Showalter (†). *Membri italiani:* Livio Antonielli, Marco Bettalli, Antonello Folco Biagini, Aldino Bondesan, Franco Cardini, Piero Cimbolli Spagnesi, Piero del Negro, Giuseppe De Vergottini, Carlo Galli, Marco Gemignani, Roberta Ivaldi, Nicola Labanca, Luigi Loreto, Gian Enrico Rusconi, Carla Sodini, Gioacchino Strano, Donato Tamblé,

*Comitato consultivo sulle scienze militari e gli studi di strategia, intelligence e geopolitica:* Lucio Caracciolo, Flavio Carbone, Basilio Di Martino, Antulio Joseph Echevarria II, Carlo Jean, Gianfranco Linzi, Edward N. Luttwak, Matteo Paesano, Ferdinando Sanfelice di Monteforte.

*Consulenti di aree scientifiche interdisciplinari:* Donato Tamblé (Archival Sciences), Piero Cimbolli Spagnesi (Architecture and Engineering), Immacolata Eramo (Philology of Military Treatises), Simonetta Conti (Historical Geo-Cartography), Lucio Caracciolo (Geopolitics), Jeremy Martin Black (Global Military History), Elisabetta Fiocchi Malaspina (History of International Law of War), Gianfranco Linzi (Intelligence), Elena Franchi (Memory Studies and Anthropology of Conflicts), Virgilio Ilari (Military Bibliography), Luigi Loreto (Military Historiography), Basilio Di Martino (Military Technology and Air Studies), John Brewster Hattendorf (Naval History and Maritime Studies), Elina Gugliuzzo (Public History), Vincenzo Lavenia (War and Religion), Angela Teja (War and Sport), Stefano Pisu (War Cinema), Giuseppe Della Torre (War Economics).

### *Nuova Antologia Militare*

Rivista interdisciplinare della Società Italiana di Storia Militare  
Periodico telematico open-access annuale ([www.nam-sism.org](http://www.nam-sism.org))  
Registrazione del Tribunale Ordinario di Roma n. 06 del 30 Gennaio 2020



Direzione, Via Bosco degli Arvali 24, 00148 Roma  
Contatti: [direzione@nam-sigm.org](mailto:direzione@nam-sigm.org) ; [virgilio.ilari@gmail.com](mailto:virgilio.ilari@gmail.com)

©Authors hold the copyright of their own articles.

For the Journal: © Società Italiana di Storia Militare  
([www.societaitalianastoriamilitare@org](mailto:www.societaitalianastoriamilitare@org))

Grafica: Nadir Media Srl - Via Giuseppe Veronese, 22 - 00146 Roma  
[info@nadirmedia.it](mailto:info@nadirmedia.it)

Gruppo Editoriale Tab Srl -Viale Manzoni 24/c - 00185 Roma  
[www.tabedizioni.it](http://www.tabedizioni.it)

ISSN: 2704-9795

ISBN Fascicolo 978-88-9295-585-1

NUOVA

**ANTOLOGIA**



# MILITARE

RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 3  
2022

Fascicolo 12. Novembre 2022

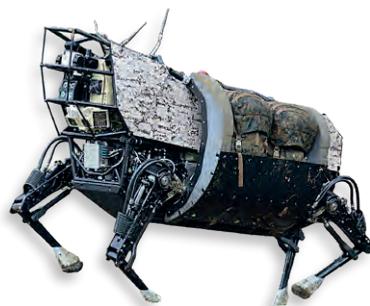
## Storia Militare Contemporanea

a cura di

PIERO CIMBOLLI SPAGNESI



*Società Italiana di Storia Militare*



Legged Squad Support System robot prototype, 2021, DARPA image.  
Tactical Technology Office, Defense Advanced Research Projects Agency,  
U.S. Department of Defense, 2012 (wikipedia commons)

ALBERTO MONTEVERDE, PAOLO POZZATO

## *Camillo Bellieni ed Emilio Lussu.*

Meridionalismo, Sardismo e Antifascismo dal primo  
dopoguerra alla svolta autoritaria  
1919-1926

Paolo Gaspari, Udine 2022, pp. 446, Euro 29,00.



**A**nche la memoria, e di conseguenza la storiografia che se ne occupa, soffrono di una sorta di “borsa” dell’interesse. Se soprattutto nelle fasi finali della Resistenza in Italia, grazie ai suoi contatti con l’intelligence britannica, nell’immediato dopoguerra che lo vide ministro nel governo Parri, infine negli anni ’70, dopo la pubblicazione di *Il mito della Grande Guerra* di Mario Isnenghi, il nome di Emilio Lussu e la sua opera *Un anno sull’Altipiano* erano famosi e, per quanto riguarda appunto quest’ultimo aspetto, delle sorte di icone del Primo conflitto mondiale, per i lettori come nelle sale cinematografiche (dove si proiettava *Uomini Contro* di Rosi che per la sua critica al militarismo si

era largamente rifatto al capolavoro di Lussu), oggi non si può certo affermare che la prospettiva dominante sia ancora questa.

A parte una piccola schiera di studiosi, non di rado più stranieri che italiani, che si rifanno alle opere dell'uomo politico sardo, non sono infatti molti oggi quelli che ne fanno ancora la testimonianza principe della Grande Guerra o che ne conoscono e studiano la successiva militanza politica e l'evoluzione ideologica. Nel caso di Camillo Bellieni l'oblio è ancora più accentuato e si faticerebbe a trovare, anche fra gli storici di professione, qualcuno pienamente al corrente delle sue peripezie nel corso della guerra e del suo contributo quale uomo politico, a conflitto concluso. Eppure tra i reduci, della Brigata "Sassari" e non solo, egli rappresentò una delle anime più autentiche tanto del reducismo, quanto del sardismo; per non parlare di un antifascismo perseguito con coerenza e senza tentennamenti anche quando tale intransigenza lo portò a criticare il leader cui aveva dedicato la prima, fondamentale biografia e che non era stato del tutto sordo alle sirene fasciste del Gen. Asclepia Gandolfo.

Il libro di Monteverde e Pozzato, dovuto in larghissima parte alla dedizione e alla passione del primo, si muove decisamente controcorrente. Bellieni e Lussu, indiscussi protagonisti delle vicende del Partito Sardo d'Azione, vengono infatti presi in esame nei loro rapporti reciproci che non potevano non nascere nel crogiuolo della guerra (ne è eloquente testimonianza la biografia che il primo dedicherà al leader naturale del reducismo sardo), ma che erano destinati a svilupparsi e maturare, anche dialetticamente, nei 7 anni successivi, dal 1919 al 1926, un settennato cruciale tanto per la storia del meridionalismo e del sardismo, quanto per quella dell'Italia del dopo Versailles e dell'avvento e dell'affermarsi del regime fascista. Il volume, che si avvale di una sentita *Prefazione* del Prof. Aldo Accardo dell'Università di Cagliari, analizza da un lato la dinamica della relazione Bellieni-Lussu, dall'altro la riflessione del primo e il suo dipanarsi dalle elezioni politiche del 1919, alla missione "romana" della delegazione sarda del partito, fino all'esito delle elezioni del 1924 e alla successiva resa dei conti del fascismo con il "fenomeno" Sardegna e il rifiuto delle sue proposte da parte di Lussu. Completano il testo un'ampia scelta antologica degli scritti di Bellieni; una riflessione sulla figura e l'opera del fratello Vittorio e due interviste a Lussu. In chiusura compare poi – lavoro non certo trascurabile – il profilo di oltre 60 protagonisti tanto dell'epopea della Brigata "Sassari" nel corso del conflitto (e il lettore ritroverà non pochi coprotagonisti delle pagine di *Un anno*: da Mastino a

Tredici e Putzolu, “su piu, piu”), quanto in quella della vita della Sardegna del primo dopoguerra.

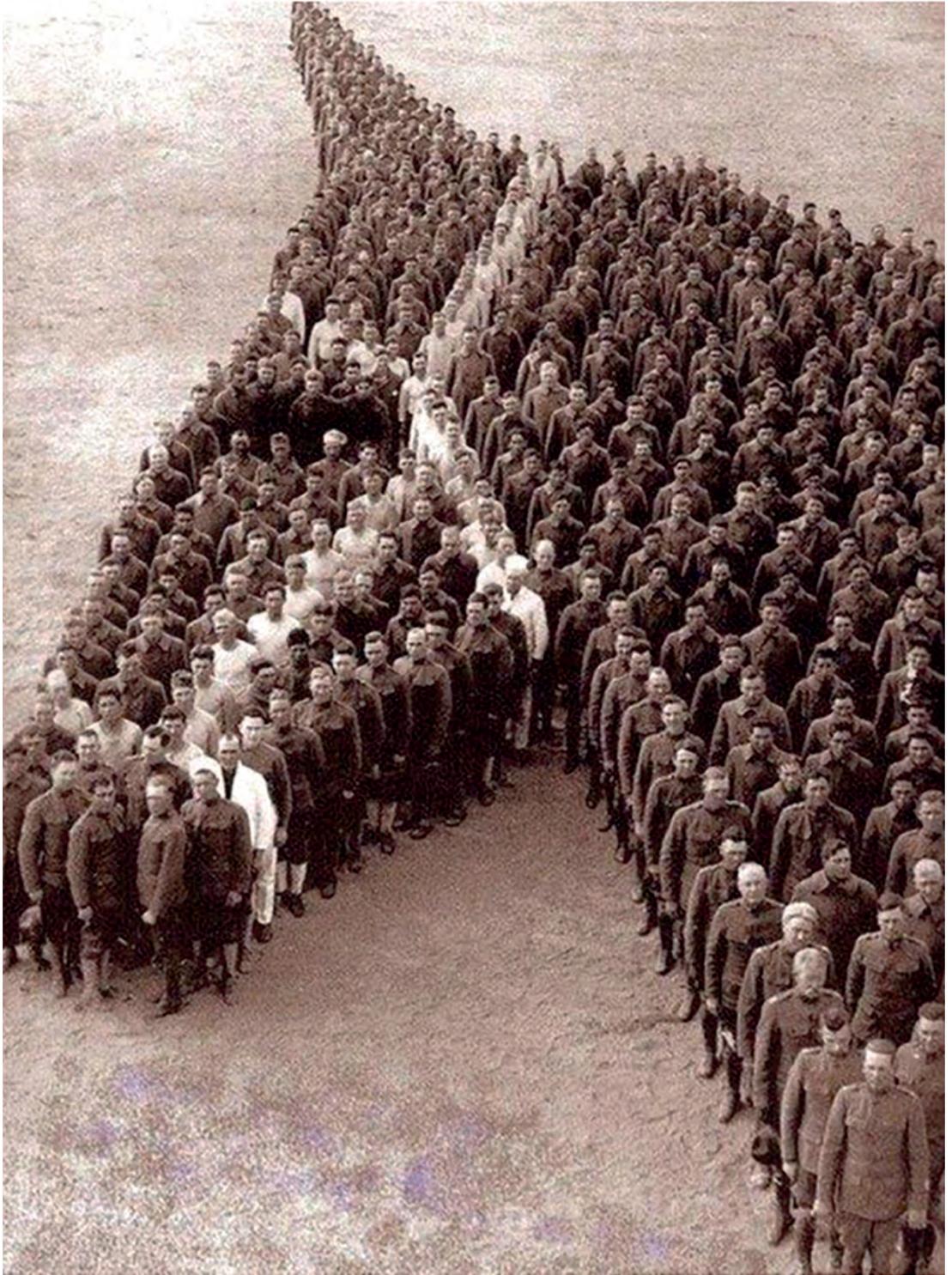
Un volume per i sardi quindi, si dirà! Per loro certamente, ma non meno per chi è interessato a comprendere la storia d’Italia di quei sette anni. Anche perché alla Sardegna, all’esperienza pressoché unica dei suoi ventenni nelle file della Brigata “sarda” nonché alla sua natura di autentico laboratorio politico e di elaborazione del lascito di quel conflitto, il nostro paese è debitore di non poche delle figure di spicco della vita della Prima repubblica. Chiedere che queste pagine possano riaprire il confronto con la Prima guerra mondiale e il ruolo giocato al suo interno dalla partecipazione dei sardi, liberato dalle sedimentazioni mitiche come dalle incrostazioni ideologiche successive, o riportare l’attenzione sul ruolo politico che l’esperienza del reducismo poteva avere sull’evoluzione democratica dell’intera Italia, e non solo del Meridione (basti pensare all’esperienza veneta di Guido Bergamo a Montebelluna), è forse pretendere troppo. Proprio il suo andare controcorrente non sembra deporre a favore di un tale esito. Questo fatto ne fa però una sfida coraggiosa che vuole ripercorrere le linee di una fucina di idee a partire dalla vita e dall’esperienza, anche se non soprattutto bellica, degli uomini che allora ne furono protagonisti. Prendendo a prestito una celebre affermazione di Bernardo di Chartres potremo dire che la politica oggi non è fatta di “nani” e che i soggetti di questo libro non furono necessariamente dei “giganti”, ma che per molti versi ci muoviamo ancora “sulle loro spalle”, forti del loro contributo.

VIRGILIO ILARI

**Giovanni Sabbatucci  
I COMBATTENTI  
NEL PRIMO DOPOGUERRA**

Biblioteca di Cultura Moderna Laterza





650 Officers and Enlisted Men of Auxiliary Remount Depot N° 326 Camp Cody, N. M., In a Symbolic Head Pose of "The Devil", Saddle Horse ridden by Maj. Frank Brewer, remount commander / Photo by Almeron Newman, *Rear 115 N. Gold Ave., Deming, N.M.*.(1919)  
Library of Congress Prints and Photographs Division Washington, D.C. 20540 USA

# Storia Militare Contemporanea

## Articoli / Articles

- *Oltre Enrico Rocchi. Cultura e storiografia dell'architettura militare per il XXI secolo,*  
di PIERO CIMBOLLI SPAGNESI
- *L'Affaire Ullmo. La trahison de l'officier de marine Ullmo en 1908. Comme un écho déformé de l'Affaire Dreyfus,*  
Par BERNARD HAUTECLOCQUE
- *The Battle of the Lys. The Uncovered History,*  
by JESSE PYLES
- *The Goennert Plot: An Attempted Entente-Sponsored Coup in Austro-Hungarian Tianjin and Shanghai in 1917,*  
par MATHIEU GOTTELAND
- *Le Potenze vincitrici e il controllo del commercio di armi nei primi anni Venti. I limiti della cooperazione internazionale,*  
di LORENZO FABRIZI
- *La città militare di Roma a La Cecchignola e i piani per la crescita industriale della Capitale nella prima metà del XX secolo,*  
di CRISTINA VENTRELLI
- *The Shanghai Incident (1932). An Analysis Based on Some New Italian Sources,*  
by ROCCO MARIA COLONNA
- *De la calle a la trinchera. El frente como escenario de lealtad y compromiso de la Guardia Civil en la Guerra Civil Española,*  
por JAVIER CERVERA GIL
- *World War Two and Artillery,*  
by JEREMY BLACK
- *Africa Settentrionale 1940-1941. Una rilettura della guerra nel deserto tra Jomini e Boyd,*  
di BASILIO DI MARTINO
- *German Plans for an Invasion of Sweden in 1943: A Serious Endeavour?,*  
by PAOLO POZZATO and MARTIN SAMUELS
- *Le navi bianche. L'evacuazione dei civili italiani dall'Africa Orientale,*  
di DECIO ZORINI
- *SOSUS. I sistemi americani di sorveglianza idroacustica sottomarina sviluppati durante la guerra fredda,*  
di MARIO ROMEO
- *Insurgencia y contrainsurgencia: la guerra de guerrillas de los cristeros y la estrategia para combatirla usada por el ejército mexicano (1926-1929),*  
por JUAN GONZÁLEZ MORFÍN
- *Tre lenti sul conflitto religioso messicano. Lo sguardo del British Foreign Office, de La Civiltà Cattolica e del mondo cattolico belga,*  
di FEDERICO SESIA

## Studi e Documenti

- *Operazioni aviotrasportate in Sicilia. Genesi ed effetti,*  
di CARMELO BURGIO
- *Il codice etico delle Forze Armate russe nella guerra moderna e contemporanea,*  
di NICOLA CRISTADORO
- *Battlefield Tour e Staff Ride. Concetto, Organizzazione e Condotta- Guida allo studio professionale delle operazioni militari,*  
di LUGI P. SCOLLO

## Recensioni / Reviews

- JEREMY BLACK, *Land Warfare Since 1860*  
(di MATTEO MAZZIOTTI)
- MICHAEL M. OLSANSKY, *Militärisches Denken in der Schweiz im 20. Jahrhundert*  
(di GIOVANNI PUNZO)
- FABIO MINI, *Le Regole della Guerra.*  
(di MATTEO MAZZIOTTI)
- HENRI ORTHOLAN, *L'armée austro-hongroise 1867-1918*  
(par TOTH FERENC)
- GERHARD ARTL *Ortigara 1917.*  
(di PAOLO POZZATO)
- FILIPPO CAPPELLANO, *Dalla parte di Cadorna.*  
(di PAOLO POZZATO)
- MICHAEL EPKENHANS ET AL., *Geheimdienst und Propaganda im Ersten Weltkrieg.*  
(di GIOVANNI PUNZO)
- RICHARD VAN EMDEN, *Boy Soldiers of the Great War*  
(by RÓBERT KÁROLY SZABÓ)
- LINO MARTINI, *Cronaca di un dissenso.* (di MARIO CARINI)
- ALBERTO MONTEVERDE, PAOLO POZZATO, *Camillo Bellieni ed Emilio Lussu.*  
(di VIRGILIO ILARI)
- MASSIMO GUSO, *Italia e Giappone (1934-52)*
- JAMES PARRIS, *The Astrologer: How British Intelligence Plotted to Read Hitler's Mind*  
(di GIOVANNI PUNZO)
- JOSEPH WHEELAN, *Bitter Peleliu.* (by JEREMY BLACK)
- MAURIZIO LO RE, *Il settimo mare* (di MARIO CONCIATORI)
- THOMAS VOGEL, *Der Zweite Weltkrieg in Italien 1943-45*  
(by PASCAL OSWALD)
- PAOLO POZZATO - FRANCESCO TESSAROLO, *Guerriglia e controguerriglia tedesca*  
(di GASTONE BRECCIA)
- JOHN NORRIS, *The Military History of the Bicycle:*  
(di Riccardo CAPPELLI)
- LUGI SCOLLO, *Le Mitragliatrici dell'Esercito Italiano.*  
(di VIRGILIO ILARI)
- CARMELO BURGIO, *I ragazzi del Tuscania.* (di PAOLO POZZATO)
- ALESSANDRO CECI (cur.), *Afghanistan*  
(di VIRGILIO ILARI)
- *La Cina e il Mondo.*  
(di ELEONORA ZIMEI)
- BASILIO DI MARTINO, *La Regia Aeronautica nel Dodecaneso*  
(di VINCENZO GRIENTI)
- VINCENZO GRIENTI ET AL., *In Volo per la Vita*
- ROBERTO CHIARVETTO e MICHELE SOFFIANTINI, *A sud del Tropico del Cancro.* (di V. GRIENTI)
- SYLVAIN CHANTAL, *Turco*
- THOMAS BOGHARDT, *Covert Legions:* (di ILYA D'ANTONIO)
- *Storia dell'intelligence, rassegna bibliografica*  
(a cura di GIUSEPPE PILI)